

POLITICA | 21 febbraio 2025, 18:06

## Giuseppe D'Aquaro confermato segretario generale della Fisascat Cisl dei Laghi



L'elezione è avvenuta nell'ambito del 4° Congresso territoriale dell'organismo che rappresenta i lavoratori e le lavoratrici dei settori del Terziario, Turismo e Servizi.



Il Double Tree Hilton Milan Malpensa di Solbiate Olona ha ospitato, giovedì 20 e venerdì 21 febbraio, il 4° Congresso territoriale della Fisascat Cisl Varese Como, la federazione di categoria che rappresenta i lavoratori e le lavoratrici dei settori del Terziario, Turismo e Servizi. Alla guida è stato confermato **Giuseppe D'Aquaro**, accanto a lui in segreteria **Simona Menegale** e **Luca Parravicini**.

**Ripartire dalla contrattazione.** «Negli ultimi anni, specificatamente nel corso del 2024 – le parole di Giuseppe D’Aquaro – hanno preso forma diversi rinnovi contrattuali che le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori meritavano e attendevano. Rinnovi che hanno portato importanti conquiste, sia sul fronte salariale che sul contrasto alla violenza di genere. Il futuro non può prescindere da una contrattazione sempre più partecipata».

**Un futuro da costruire insieme.** «Il 63,6% degli associati della Fisascat Cisl Varese-Como è rappresentato da donne – ha continuato D’Aquaro -. Da qui deve partire la riflessione sulle sfide che dovremo affrontare nel prossimo futuro. Le donne occupate in Italia rappresentano il 53,3%. Sul territorio dei Laghi il dato sale al 65,4% per Varese e 64,9 per Como. Il 75% delle occupate è concentrato nel terziario di mercato, nonostante questo solo il 30% dei dirigenti del terziario è donna. Da rimarcare anche disparità retributive tra uomini e donne che divergono in media del 5,6% l’ora, con punte fino al 14,1% in specifici settori. E che si traducono in una minore contribuzione previdenziale. Un divario inaccettabile».

**Bilateralità.** «Tra i migliori frutti della contrattazione sul nostro territorio, che nessun salario minimo potrà mai compensare, vi è quanto offerto a lavoratrici e lavoratori dalla bilateralità – ha proseguito D’Aquaro -. Uno strumento grazie al quale ogni anno vengono destinati a lavoratrici e lavoratori 560 mila euro in sussidiarietà e 260 mila euro in formazione».

**Lavori in appalto.** «Il mondo dei servizi è contraddistinto dal lavoro in appalto – ha aggiunto il segretario della Fisascat dei Laghi -. Gli addetti al pulimento, alla ristorazione collettiva ed alla sicurezza vivono con la consapevolezza che, con cadenze periodiche, si trovano costretti a dover difendere diritti e posizioni costruite in anni di lavoro. Su questo fronte il presidio del sindacato è, e continuerà ad essere, fondamentale per garantire la piena occupazione in ogni cambio di appalto e contrastare il principio del massimo ribasso».

**Sicurezza.** «Siamo qui a ribadire che la nostra battaglia non si fermerà finché non avremo garantito ad ogni lavoratore la sicurezza che merita».

**Giovani.** «Tra gli associati alla Fisascat Cisl nel nostro territorio circa il 15% è under 35. Per dare futuro alla nostra organizzazione è indispensabile investire sui giovani. Da qui la necessità di far conoscere il sindacato e le opportunità che può offrire, rafforzando la nostra presenza nei social media e proseguendo la collaborazione con le principali emittenti televisive del territorio».

**Malpensa.** «L’aeroporto di Malpensa è un pilastro dell’economia del nostro territorio, della Lombardia e dell’intero nord Italia – ha concluso D’Aquaro -. Il maggior numero dei lavoratori e lavoratrici sono occupati nei servizi: addetti alle pulizie, alla ristorazione, al commercio e alla sicurezza che, in numero, corrispondono a quelli occupati in una città di medie dimensioni. È per questo che la Fisascat non intende perdere la sfida di garantire loro una rappresentanza sempre più presente, puntuale, competente e capillare».